Mondo Padano Economia & Lavoro
08-NOV-2019
da pag. 23
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 6 %

Contratto lapidei, accordo sul rinnovo

Accordo raggiunto tra i sindacati di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil e Marmomacchine Confindustria e Anepla per il rinnovo del contratto lapidei industria, scaduto il 31 marzo scorso. In Lombardia sono circa 4.000 gli addetti interessati, 25mila a livello nazionale. «L'aumento salariale – spiegano in una nota i segretari nazionali Pascucci, Federico e Fiorucci – è pari a 97 euro al livello C, diviso in 3 tranche: la prima di 29,10 euro a giugno 2019, la seconda di 19,40 euro a dicembre 2020 e l'ultima, di 48,50 euro, a gennaio 2022. Si tratta di 1.144,60 euro in tre anni, somma più alta dell'inflazione prevista dall'Istat, con aumenti certi e senza verifiche ex post». «Il Tem (trattamento economico minimo) viene calcolato e definito nei testi come aumento che tiene conto sia dell'inflazione, sia dei processi di trasformazione ed innovazione organizzativa del settore - aggiungono -. Un risultato molto importante che conferma l'efficacia del modello contrattuale attuato dalle nostre categorie nei settori dei materiali da costruzione, che si aggiunge ai rinnovi già fatti di cemento e laterizi e manufatti». «La firma del rinnovo del contratto nazionale Lapidei – proseguono – completa così il lavoro sui tre settori industriali dei materiali delle nostre categorie, per i quali avevamo presentato una unica piattaforma con l'obiettivo di iniziare un processo di integrazione tra i rispettivi Ccnl. Il primo risultato è stato quello di aver gettato le basi per questa integrazione».

(Fonte: lombardia.cisl.it)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese
07-NOV-2019
da pag. 4
foglio 1 / 2
Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 9928 - Lettori: 142000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 31 %

INDUSTRIA

ACCORDO RAGGIUNTO

NON SOLO AUMENTI SALARIALI

Previste anche maggiori tutele per le donne che hanno subìto violenza oltre all'estensione del congedo matrimoniale alle unioni civili

Nuovo contratto per il settore lapideo

I sindacati esultano. Importanti ricadute ad Andria e Trani

● Era scaduto il 31 marzo scorso, dopo 7 mesi è stato rinnovato: aumenti salariali e conquiste sul piano del welfare e dei diritti. Trovato così l'accordo tra Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil e la rappresentanza datoriale per il rinnovo del «Contratto nazionale lapidei industria» che interessa 25 mila addetti in Italia e ha anche un'importante ricaduto sulla Bat, con le città di Trani e Andria dove grande è la presenza del settore lapideo.

"L'aumento salariale – spiegano i sindacati – è pari a 97 euro al livello C, diviso in tre tranche: la prima di 29,10 euro a giugno 2019, la seconda di 19,40 euro a dicembre 2020 e l'ultima, di 48,50 euro, a gennaio 2022. Si tratta di 1.144,60 euro in tre anni, somma più alta dell'inflazione prevista dall'Istat, con aumenti certi e senza verifiche ex post.

"Siamo soddisfatti per il risultato raggiunto a livello nazionale dai sindacati che conferma l'efficacia del modello contrattuale attuato dalle nostre categorie nei settori dei materiali da costruzione, che si aggiunge ai rinnovi già fatti di cemento e laterizi e manufatti", commenta Nico Disabato, segretario Fillea Bari-Bat. Si completa così il lavoro sui tre settori industriali dei materiali delle categorie, per i quali era stata presentata un'unica piattaforma con l'obiettivo di iniziare un processo di integrazione tra i rispettivi ccnl.

"Come fatto nei contratti precedenti, anche qui abbiamo ottenuto l'impegno alla costruzione di un unico sistema bilaterale per rafforzare e implementare le relazioni industriali. Inoltre – si legge nella nota delle segreterie nazionali – abbiamo conquistato buoni avanzamenti sul welfare: per quanto riguarda la previdenza complementare Arco, abbiamo ottenuto un aumento dello 0,70% del contributo a carico delle aziende che a regime passerà dall'1,80 al 2,50 per cento (con quota fissa a carico dei lavoratori che resta all'1,30 per cento, per un totale quindi di 3,80 per cento), mentre per il fondo di sanità integrativa Altea l'aumento ottenuto è di 2 euro, passando da 13 a 15 euro mensili esigibili per ogni lavoratore del settore".

Tra gli obiettivi c'è anche un welfare sempre più sociale e tarato sui bisogni delle persone: L'elemento di garanzia retributiva nelle aziende in cui non è praticata la contrattazione di secondo livello, infatti, viene aumentato di 20 euro (190 euro annui totali). L'accordo prevede poi una migliore gestione delle concessioni del lavoro part time, una maggiore attenzione sul tema conciliazione vita lavoro. Nel testo c'è anche il miglioramento della normativa vigente sui contratti a tempo determinato e somministrazione a termine, con un tetto del 25 per cento complessivo.

E maggiori tutele per le donne che hanno subìto violenza e sono state inserite in percorsi di sostegno; oltre all'estensione del congedo matrimoniale alle unioni civili. Anche tutto il tema della sicurezza e del rispetto ambientale è stato rafforzato, sia con l'introduzione della figura dell'Rlssa nelle imprese sopra 50 dipendenti, sia con un contributo di 4,25 euro al mese per ogni lavoratore a carico delle imprese da versare al fondo Altea per un progetto di prevenzione sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

Entro la fine del mese si svolgeranno le assemblee anche nelle aziende del territorio in cui sarà illustrata l'ipotesi di accordo ai lavoratori del settore.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Gazzetta del Mezzogiorno Nordbarese
07-NOV-2019
da pag. 4
foglio 2 / 2
Dir. Resp.: Giuseppe De Tomaso
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 9928 - Lettori: 142000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 31 %

LAVORO

Nuovo contratto nazionale per il settore lapideo industria

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Rassegna del 05/11/2019

FENEAL UIL

05/11/19	**Giornale di Brescia**	**33**	Lapidei, aumento di 1.144 euro in tre anni	*...*	1
05/11/19	**Provincia Sondrio**	**9**	Settore lapideo, c'è l'intesa Ecco gli aumenti in tre anni	*S.Bar.*	2

GIORNALE DI BRESCIA

05-NOV-2019
da pag. 33
foglio 1

Dir. Resp.: Nunzia Vallini

www.datastampa.it

Tiratura: 31142 - Diffusione: 26894 - Lettori: 415000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 6 %

Lapidei, aumento di 1.144 euro in tre anni

Nuovo contratto

ERBUSCO. Accordo raggiunto tra i sindacati di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil e Marmomacchine Confindustria e Anepla per il rinnovo del contratto lapidei industria, scaduto il 31 marzo scorso. In Lombardia sono circa 4.000 gli addetti interessati, 25mila a livello nazionale. «L'aumento salariale - si legge in una nota - è pari a 97 euro al livello C, diviso in 3 tranche: la prima di 29,10 euro a giugno 2019, la seconda di 19,40 euro a dicembre 2020 e l'ultima, di 48,50 euro, a gennaio 2022. Si tratta di 1.144,60 euro in 3 anni, somma più alta dell'inflazione prevista, con aumenti certi e senza verifiche ex post». «Il Tem (trattamento economico minimo) viene calcolato e definito nei testi come aumento che tiene conto sia dell'inflazione, sia dei processi di trasformazione ed innovazione organizzativa del settore». Per quanto riguarda la previdenza Complementare Arco, aumento dello 0,70% del contributo a carico delle aziende che a regime passerà dall'1,80% al 2,50%; per il fondo di sanità integrativa Altea l'aumento è di due euro, passando da 13 a 15 euro mensili.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

PROVINCIA ED. SONDRIO

05-NOV-2019
da pag. 9
foglio 1

Dir. Resp.: Diego Minonzio

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 2789 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 15 %

Settore lapideo, c'è l'intesa Ecco gli aumenti in tre anni

Il rinnovo

Si tratta di 1.144 euro, somma più alta dell'inflazione prevista dall'Istat: aumenti certi e senza verifiche ex post

Novantasette euro di aumento entro gennaio del 2022 per i lavoratori del settore lapidei industria, un comparto che in Valle impiega oltre 300 persone. È stato raggiunto l'accordo tra i sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea Cgil e Marmomacchine Confindustria e Anepla per il rinnovo del contratto scaduto il 31 marzo scorso. In Lombardia sono circa 4mila gli addetti interessati, 25mila a livello nazionale. L'aumento salariale è pari a 97 euro al livello C, diviso in 3 tranche: la prima di 29,10 euro a giugno 2019, la seconda di 19,40 euro a dicembre 2020 e l'ultima, di 48,50 euro, a gennaio 2022. Si tratta di 1.144,60 euro in tre anni, somma più alta dell'inflazione prevista dall'Istat, con aumenti certi e senza verifiche ex post. Il trattamento economico minimo viene calcolato e definito nei testi come aumento che tiene conto sia dell'inflazione, sia dei processi di trasformazione e innovazione organizzativa del settore. Secondo i sindacati la firma completa il lavoro sui tre settori industriali dei materiali delle categorie dell'edilizia, per le quali era stata presentata un'unica piattaforma con l'obiettivo di iniziare un processo di integrazione tra i rispettivi Ccnl. Il primo risultato è stato quello di aver gettato le basi per questa integrazione. Come nei contratti precedenti, i sindacati hanno ottenuto l'impegno alla costruzione di un unico sistema bilaterale dove rafforzare e implementare le relazioni industriali e hanno inoltre conquistato buoni avanzamenti sul welfare. Per quanto riguarda la previdenza Complementare Arco hanno ottenuto un aumento dello 0,70% del contributo a carico delle aziende che a regime passerà dall'1,80% al 2,50% (per un totale di 3,80%), mentre per il fondo di sanità integrativa Altea l'aumento ottenuto è di due euro, passando da 13 a 15 euro mensili esigibili per ogni lavoratore del settore. Grazie al welfare contrattuale, inoltre, si garantisce che il welfare sia sempre più sociale, tarato sui bisogni delle persone.

L'elemento di garanzia retributiva nelle aziende dove non è praticata la contrattazione di secondo livello viene aumentato di 20 euro (190 euro annui totali). L'accordo prevede una migliore gestione delle concessioni del lavoro part-time e una maggiore attenzione sul tema conciliazione vita lavoro, oltre al miglioramento della normativa vigente sui contratti a tempo determinato e somministrazione a termine, con un tetto del 25% complessivo. **S.Bar.**

Raggiunto l'accordo sul contratto

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Rassegna del 01/11/2019

FENEAL UIL

01/11/19	**Adige**	**10**	Ai 600 del porfido 97 euro di aumento	*...*	1
01/11/19	**Conquiste del Lavoro**	**1**	Lapidei, rinnovato il contratto Aumento salariale di 97 euro	*Martano Sara*	2

l'Adige

01-NOV-2019
da pag. 10
foglio 1

Dir. Resp.: Alberto Faustini

www.datastampa.it

Tiratura: 21954 - Diffusione: 20009 - Lettori: 168000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 4 %

LAVORO

Nuovo contratto lapidei

Ai 600 del porfido 97 euro di aumento

TRENTO - Accordo raggiunto tra i sindacati di categoria Feneal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil e le controparti Marmomacchine Confindustria e Anepla per il rinnovo del contratto nazionale lapidei industria, scaduto il 31 marzo scorso, che interessa 25 mila addetti in tutta Italia e 600 in Trentino, in particolare nel porfido. L'aumento salariale è pari a 97 euro al livello C, diviso in tre tranche. Si tratta, spiegano i sindacati, di 1.144,60 euro in tre anni, somma più alta dell'inflazione prevista dall'Istat, con aumenti certi e senza verifiche ex post. «Un risultato molto importante che conferma l'efficacia del modello contrattuale attuato dalle nostre categorie nei settori dei materiali da costruzione, che si aggiunge ai rinnovi già fatti di cemento e laterizi e manufatti».

ECONOMIA

Flat-Peugeot, maxi polo da 170 miliardi

Marangoni licenzia 12 dipendenti in Lazio

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CONQUISTE del LAVORO
Dir. Resp.: Raffaella Vitulano
www.datastampa.it Tiratura: 78000 - Diffusione: 70000 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
01-NOV-2019
da pag. 1
foglio 1
Superficie: 14 %

Lapidei, rinnovato il contratto Aumento salariale di 97 euro

Accordo raggiunto tra i sindacati di categoria FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil e le controparti Marmomacchine Confindustria e Anepla per il rinnovo del contratto lapidei industria che interessa 25 mila addetti. L'aumento salariale è pari a 97 euro al livello C, diviso in 3 tranche: la prima di 29,10 euro a giugno 2019, la seconda di 19,40 euro a dicembre 2020 e l'ultima, di 48,50 euro, a gennaio 2022. Si tratta di 1.144,60 euro in tre anni, somma più alta dell'inflazione prevista dall'Istat, con aumenti certi e senza verifiche ex post. Il Tem(trattamento economico minimo) viene calcolato come aumento che tiene conto sia dell'inflazione sia dei processi di trasformazione ed innovazione del settore.

La firma del rinnovo del Ccnl Lapidei - spiegano i segretari nazionali Pascucci, Federico e Fiorucci - completa così il lavoro sui tre settori industriali dei materiali delle nostre categorie, per i quali avevamo presentato una unica piattaforma con l'obiettivo di iniziare un processo di integrazione tra i rispettivi Ccnl. Il primo risultato è stato quello di aver gettato le basi per questa integrazione. Come fatto nei contratti precedenti anche qui abbiamo ottenuto l'im - pegno alla costruzione di un unico sistema bilaterale dove rafforzare ed implementare le relazioni industriali. Inoltre abbiamo conquistato buoni avanzamenti sul welfare".

Inoltre migliore gestione delle concessioni del part-time, maggiore attenzione al tema della sicurezza e del rispetto ambientale.

Sara Martano

Conquiste del Lavoro
Ora la fusione è vicina

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE